

**Domenica VENTINOVESIMA del tempo ordinario**

**Sabato 17** S. Messa ore **18,30** + Favaro Renato, + Fregonese Sergio (anniversario) + Zago Agostino, + Parella Francesco

**Domenica 18** S. Messa ore **10** *Per tutte le famiglie - Ricordo di tutti i defunti*  **festa dei giubilei di matrimonio**  
+ Taiariol Maria Anna, + Corbanese Mario Patrizia Genoveffa

Lunedì 19 LA CHIESA RIMANE CHIUSA TUTTO IL GIORNO

**Martedì 20** Santa Maria Bertilla  
S. Messa esequiale Possamai Elena ved. Daniel ore **10,30**

**Mercoledì 21** S. Messa ore **9** a. m. p.

**Giovedì 22** S. Giovanni Paolo II S. Messa ore **16**

**Venerdì 23** S. Messa ore **16**

**Domenica TRENTESESIMA del tempo ordinario**

Lectures della Messa; Isaia 45,1.4-6; Salmo 95; Tessalonicési 1,1-5; Matteo 22,15-21

**Sabato 24** S. Messa ore **18,30** + De Carlo Paolino, + Prevedello Leone, + Codognotto Sante,  
+ Zottarel Elsa, + Cristofaletto Valentina Giovanni, + Roma Dina Guido,  
+ Calderan Ferruccio Lina, + De Zotti Luigi, + Facchin Franco Silvano Beppo,  
+ famiglia Bianco Alberto Gibin Antonia.

**in questa notte si ritorna all'ora Solare, spostare indietro l'orologio**

**Domenica 25** S. Messa ore **10** *Per tutte le famiglie - Ricordo di tutti i defunti*  
+ Rebecca Zebedeo Esteban, + Lorenzon Giuseppe Dora,  
+ Zuanon don Claudio + Coden Severino, + Bano Maria, + Sara Anzanello,  
+ Buso Sergio Mariavittoria Rosella, + Narder Stefano Alfonso Eleonora  
+ Dal Ben Onorato Prevedel Delfina, + Buso Sergio Rosella Mariavittoria,  
+ famiglia Paro Dussin + famiglia Paro Igino Maria Luigi + famiglia Serafin Maria

**CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA O CONFERMAZIONE**

Incontro del **primo** gruppo di adolescenti di Prima superiore mercoledì 4 novembre

Incontro del **secondo** gruppo di adolescenti di Prima superiore

in vista della Cresima Giovedì 22 dalle ore 17 alle ore 18,15

Incontro del **terzo** gruppo di adolescenti di Prima superiore

in vista della Cresima Mercoledì 28 dalle ore 17 alle ore 18,15

**La celebrazione della Cresima sarà fatta nel mese di novembre**  
**sabato 7 ore 16,30, domenica 8 e domenica 15 ore 11,30**



**COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE**

Parrocchie di **Ponte di Piave** - Levada e Negrizia

-Salgareda e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle

- Cimadolmo e S. Michele

**Domenica VENTINOVESIMA del tempo ordinario 18 ottobre 2020**

In questa domenica celebriamo la **Giornata Missionaria Mondiale** la parola che ci guida è: **Solidali**

Vogliamo sentirci in comunione spirituale e di preghiera con tutte le Chiese del mondo, in particolare con le Giovani Chiese dei paesi di missione e con le Chiese povere che vivono tra i popoli più impoveriti del mondo.

Saremo anche chiamati ad esprimere nei loro confronti la nostra solidarietà concreta con le **offerte nell'apposita cassetta posta all'ingresso della CHIESA** che verranno trasmesse, attraverso il nostro Centro Missionario Diocesano.

La nostra solidarietà concreta verso le attività dei missionari sparsi nel mondo allarghi il nostro cuore e lo renda capace di vera fraternità verso tutti gli uomini e in particolare verso i più poveri e bisognosi.

Il Vangelo di oggi ci invita a dare a Dio lo spazio e l'importanza che egli merita nella nostra vita, senza comunque esonerarci dall'impegno di contribuire alla crescita della vita della società civile.

Preghiamo perché il Signore ci guidi nella vita di ogni giorno a fare la nostra parte per la crescita della società e l'inclusione di tutti, con particolare attenzione verso i più deboli.

Il Signore ci dia fedeltà e generosità nel «dare a Dio ciò che è di Dio, a Cesare ciò che è di Cesare e al fratello più debole ciò che è del fratello: solidali nella fraternità».

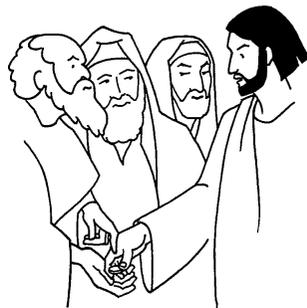
**Parrocchia S.Tommaso di Canterbury - Ponte di Piave TV** Via Roma, 64 31047

tel. 0422 759 132 mail: pontedipiave@diocesitv.it don Giuliano Comelato cell. 330 67 40 77

Mail : dongiulianocomelato@gmail.com

foglio avvisi si può trovare sul sito della Collaborazione Ponte di Piave

**La Preghiera** La tua domanda può sembrare del tutto ingenua e invece costringe i tuoi interlocutori a misurarsi con la realtà. Hanno tirato fuori dalla tasca una moneta che consente loro di acquistare e vendere dovunque, fin dove arriva il potere di Roma. E allora, perché si meravigliano se Cesare esige anche dei tributi non solo per il denaro da lui coniato, ma anche per le strade e gli acquedotti? In effetti quelli che pretendono di sottrarsi al pagamento delle tasse dovrebbero essere privati all'istante dell'uso di tutto quello che lo Stato realizza con le imposte, dalle strade alle ferrovie, dalle scuole agli ospedali, dai ponti alle misure di sicurezza... No, nessuno può fare il finto tonto o piangersi addosso pretendendo di essere spolpato fino all'osso. E tantomeno può appellarsi a te, Gesù, per trovare una copertura ai suoi furti. Ma tu non ti fermi lì, tu porti avanti il ragionamento e lo applichi al nostro rapporto con Dio. Possiamo pretendere di accampare solo diritti nei suoi confronti, dopo tutto quello che abbiamo ricevuto? Se è giusto pagare le tasse, è altrettanto giusto riconoscere i doni di Dio!



di Roberto Laurita

Ripresi gli incontri **ACR** rivolti ai fanciulli elementari e ragazzi della medie ...

sabato 17 a Salgareda, sabato 31 a Ponte di piave

### **Orari Sacramento del perdono o dialogo spirituale**

Venerdì ore 9,30 –10,30; ore 17 – 18    Sabato ore 16,30 -17,30

**Una lampada ad olio** viene accesa ogni giorno **all'altare della Madonna** segno di una preghiera per le famiglie della nostra parrocchia.

Di lato al tabernacolo arde giorno e notte la **lampada del Santissimo**, chi desidera può contribuire a quelle speciali candele ponendo l'offerta come per i lumini.

**APPELLO** - Per poter celebrare la messa in chiesa servono delle persone che arrivino mezz'ora prima dell'inizio per svolgere il **servizio di accoglienza** e il coordinamento della corretta presenza nell'aula liturgica; chi può qualche volta svolgere questo servizio lo segnali anche con un s.m.s al 330 67 40 77

O SCRIVA IL NOME E TELEFONO SUL

CALENDARIO POSTO SUL TAVOLO DI INGRESSO ...GRAZIE

## **Cesare e Dio** di Roberto Laurita

La tentazione è sempre presente. Lo è stata lungo i venti secoli di storia della Chiesa e continua ad esserlo tutt'oggi. Quale tentazione? Quella di non prendere sul serio questa frase di Gesù che è lapidaria, secca e oltremodo chiara: «Date a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è Dio». Sono tante le possibilità di tradire questa parola di Gesù. Innanzitutto, col generare una commistione, una confusione tra Cesare e Dio. Cesare (il politico potente di turno e i suoi colonnelli) si arroga il diritto di prendere il posto di Dio: ritiene di essere l'unico, considera il suo potere illimitato, si illude di poter decidere il bene e il male, la verità e la menzogna, esige un'obbedienza assoluta.

Un Cesare che, di solito, per fare questo deve sedurre le masse, ostentare sicurezza, vantare capacità straordinarie, adoperare un linguaggio messianico. Ma può avvenire anche il contrario: i ministri di Dio invadono il campo di Cesare, fanno funzionare le Scritture sacre come legge civile e penale, obbligano tutti i cittadini ad aderire a una fede, impongono la propria religione, calpestanto impunemente i diritti sacrosanti che si rifanno a quella libertà che – guarda caso – Dio stesso ha sempre riconosciuto all'uomo. Ci sono poi, però, altre forme di tradimento, più o meno sottili, più o meno scoperte. C'è chi innalza Dio a tutto detrimento di Cesare, cercando, naturalmente, di cavarne qualche vantaggio personale. Sono quei cristiani che non hanno un rapporto onesto e corretto col fisco, che falsificano la dichiarazione dei redditi, che emanano parcelle truccate e che pretendono di barattare tutto questo con qualche offerta ai poveri o alla Chiesa. Si tratta di solito di briciole, in confronto ai quintali di pane che dovrebbero dare... ma le scuse non mancano: l'esorbitanza dello Stato, la cattiveria di un sistema fiscale che spoglia i cittadini, la denuncia di questo o quel cattivo funzionamento all'interno della macchina amministrativa.

E c'è anche chi innalza Cesare, a tutto detrimento di Dio. Chi chiede allo Stato di determinare un'etica, chi prende le leggi del Parlamento come enunciati inappellabili, chi affida allo Stato non solo il compito di assicurare il buon funzionamento della convivenza, ma anche quello di discernere il bene e il male, di assicurare la felicità. In poche parole, affida allo Stato la sua anima. In genere, per dire la verità, fra i cristiani questo "statalismo" non gode di molti favori... Ci sono poi tutti i mixage del momento, dettati più da interessi personali che da folgorazioni e conversioni importanti. E allora troviamo quelli che appoggiano una religione a detrimento dell'altra (esempio: cristianesimo contro islam), ma alla fine mostrano di non avere a cuore né l'una né l'altra. O quelli che mettono Cesare dentro il dibattito interno alle comunità religiose per appoggiare questa o quella fazione.

Tutte combinazioni che appaiono torbide davanti alla cristallina chiarezza della parola di Gesù: rispetta lo Stato in cui vivi, dal momento che adoperi le sue strutture, ma sii altrettanto scrupoloso in quel che riguarda Dio.